



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 191 DEL 02/09/2025

**OGGETTO: IMPOSTA DI REGISTRAZIONE A SEGUITO SENTENZA DEL TRIBUNALE
CIVILE DI LIVORNO N.1075/2024**

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Richiamati:

- il Decreto Sindacale n. 1 del 08.01.2025 di individuazione del Responsabile dell'Area Amministrativa;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21.03.2025, con la quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico;

Visto l'Atto di citazione promosso davanti al Tribunale Ordinario di Livorno – Sezione Distaccata di Portoferraio dalla Sig.ra C. B. per responsabilità del comune ex art. 2051 e ex art. 2043 del c.c. per danno da cose in custodia per il quale l'Ente si avvalso della copertura assicurativa per responsabilità civile richiedendo di intervenire per la costituzione in giudizio a propria difesa;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.30 del 01.03.2023 con la quale è stato preso atto dell'incarico conferito dalla Compagnia Assicuratrice Itas Assicurazioni Assoetruria s.n.c. all'Avv. Andrea Girardi e all'Avv. Mattia Bernardini con Studio in Milano Via Fabio Filzi n.2, per la rappresentanza e difesa dell'Ente nella causa promossa dalla Sig.ra C. B. davanti al Tribunale Ordinario di Livorno – Sezione Distaccata di Portoferraio, esprimendo il proprio assenso al conferimento di specifico mandato e procura alle liti da parte del Sindaco;

Considerato che con Sentenza del Tribunale Ordinario di Livorno n.1075/2024 sono state respinte le pretese della controparte;

Vista la nota acclarata al Protocollo Generale dell'Ente al n.12.863 del 28.08.2025 con la quale l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Livorno – Ufficio Territoriale di Livorno ha trasmesso apposito Modello F24 dell'importo di € 208,75, relativo al pagamento dell'imposta per la registrazione della suddetta Sentenza;

Ritenuto opportuno e necessario procedere al pagamento dell'imposta di registrazione richiesta e alla registrazione di apposito impegno di spesa per un importo di € 208,75 che trova copertura al Codice di Bilancio 01/02/1020199/999 – Capitolo 101020701000/0 del Bilancio di Previsione pluriennale 2025/2027, annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi di quanto previsto all'art.147/bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii. ed in particolare l'Allegato 4/2;

Dato atto del rispetto:

- dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;

- di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

Dato atto, altresì, che:

- le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e quindi esigibile;
- i pagamenti relativi all'impegno in questione rientrano nelle specifiche previsioni delle disponibilità di cassa attribuita, relativa allo specifico capitolo di bilancio per l'esercizio 2025;

Visto il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt.107, 109, 151 e 183;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa:

- 1 di impegnare la spesa complessiva di **€ 208,75**, quale imposta di registrazione della Sentenza del Tribunale Civile di Livorno n.1075/2024, meglio descritta in premessa, a favore dell'Agenzia delle Entrate, con imputazione al Codice di Bilancio 01/02/1020199/999 – Capitolo 101020701000/0 del Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
- 2 di liquidare e pagare la suddetta spesa di **€ 208,75** all'**Agenzia delle Entrate** mediante F24 precompilato allegato al presente atto;
- 3 di dare, altresì, atto del rispetto:
 - dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
 - di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

IL RESPONSABILE
MAZZANTI AGNESE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



In caso di mancato recapito restituire a:
AGENZIA DELLE ENTRATE
C/O CS SIN MILANO
PIAZZA VESUVIO 6
20144 MILANO MI

Comune di Campo nell' Elba
Registro di Protocollo Generale
N. 0012863 del 28/08/2025
Class: 04-04



★ 0 0 0 2 0 0 1 4 8 7 ★



DCOTT0410

25036950
535--353 3 1

Aut. MBPA/C/0037/2016

AG



78654055713-7

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
PIAZZA DANTE ALIGHIERI 1
57034 CAMPO NELL'ELBA LI

DIREZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO
UFFICIO TERRITORIALE DI LIVORNO (TZP)
AVVISO NUM. 2024/001/SC/000001075/0/002

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

DOMICILIATO IN
PIAZZA DANTE ALIGHIERI 1 57034 CAMPO NELL'ELBA (LI)



Verifica di corrispondenza con il documento originale disponibile fino al 09/02/2026 sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate alla URL <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/VerGlifo/IVerificaGlifo.jsp>
Codice di verifica: f95e845161 - ID documento: 09004e2013c8ad47

Riproduzione cartacea del documento

Registro di Protocollo Generale: 2025 / 12863 del 28/08/2025

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2024/001/SC/000001075/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO
UFFICIO TERRITORIALE DI LIVORNO (TZP)

Il DIRETTORE PROVINCIALE AMODIO PAOLA

avverte

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

C.F. 82001510492

DOMICILIATO IN
PIAZZA DANTE ALIGHIERI 1 57034 CAMPO NELL'ELBA (LI)
IN QUALITA' DI CONVENUTO

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000001075/2024

DEL 25/10/24 EMESSO DAL TRIBUNALE DI LIVORNO

e per i seguenti motivi:

REGISTRAZIONE SENTENZA AI SENSI DELL ART. 37 T.U. 131/1986,
TARIFFA PARTE 1 ART. 8 ALLEGATA AL MEDESIMO T.U., EMESSA IN PROCEDIMENTO
GIUDIZIALE CIVILE PROMOSSO DA BALESTRI CRISTINA CONTRO COMUNE DI CAMPO
NELL'ELBA RECANTE RIGETTO DOMANDA DI RISARCIMENTO DANNI EX ART. 2051 C.C.
DETTAGLIO TASSAZIONE: IMPOSTA FISSA
EURO 200 EX ART. 8 LETT. D) TARIFFA PARTE I T.U.R TRATTANDOSI DI SENTENZA NON
RECANTE TRASFERIMENTO, CONDANNA O ACCERTAMENTO DIRITTI A CONTENUTO PATRIMONIALE.
N.B. IN CASO DI PIU' DEBITORI LA SOMMA INDICATA E DOVUTA UNA SOLA VOLTA
NEL CASO IN CUI IL PAGAMENTO FOSSE STATO GIA' EFFETTUATO, CONTATTARE
DP.LIVORNO.UTLIVORNO.ATTIGIUDIZIARI@AGENZIAENTRATE.IT

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	A196	200,00
	TOTALE	200,00 EURO
ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*)	9400	8,75

(*) nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata
(PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'
allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (**)
STEFANO FRANCESCONI
Firmato digitalmente

(**) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE AMODIO PAOLA



INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **FRANCESCONI STEFANO**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato. Si precisa che qualora la notifica del presente atto avvenga tramite posta elettronica certificata (PEC) le spese di notifica presenti nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo **9400** non sono dovute. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

4) Ricorso

Quando e come presentare ricorso (artt. da 18 a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969), nonché del computo legale dei termini (art. 155 c.p.c.).

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Corte di giustizia tributaria di primo grado territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

Dal 1° luglio 2019 la notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: **dp.Livorno@pce.agenziaentrate.it**

Dati da indicare nel ricorso

- la Corte di giustizia tributaria di primo grado a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

5) Ulteriori informazioni e assistenza

Per ulteriori informazioni e richieste di assistenza relative a questo atto rivolgersi alla seguente sede della Direzione **PROVINCIALE**

**IN CASO DI PAGAMENTO TARDIVO L'UFFICIO APPLICHERÀ UNA SANZIONE DEL 30%,
TUTTAVIA CI SI PUÒ AVVALERE DEL RAVVEDIMENTO EX ART. 13 D.LGS. 472 DEL 1997.**



MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE									
CODICE FISCALE		8 2 0 0 1 5 1 0 4 9 2 1 1 1						barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare	
DATI ANAGRAFICI		COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA						nome	
data di nascita		giorno		mese		anno		sesso (M o F)	
comune		comune (o Stato estero) di nascita		prov.		via e numero civico		prov.	
DOMICILIO FISCALE		CAMPO NELL'ELBA						L I PIAZZA DANTE ALIGHIERI 1	
CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare								codice identificativo	
SEZIONE ERARIO									
		codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rit.		anno di riferimento	importi a debito versati		importi a credito compensati	
IMPOSTE DIRETTE - IVA		A196			2024	200,00			
RITENUTE ALLA FONTE		9400			2024	8,75			
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI									
codice ufficio		codice atto						+/- SALDO (A-B)	
T Z P		1 1 2 0 1 4 8 9 4 7 0		TOTALE A		208,75 B		208,75	
SEZIONE INPS									
codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/filiale azienda		periodo di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa		importi a debito versati		importi a credito compensati	
TOTALE C						D		+/- SALDO (C-D)	
SEZIONE REGIONI									
codice regione	codice tributo		rateazione/mese rit.		anno di riferimento	importi a debito versati		importi a credito compensati	
TOTALE E						F		+/- SALDO (E-F)	
SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI									
codice ente/codice comune	trascritto	variante	Acc.	Saldo	numero immobile	codice tributo	rateazione/mese rit.	anno di riferimento	identificativo operazione
TOTALE G						H		+/- SALDO (G-H)	
SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI									
detrazione		codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	causale	importi a debito versati		importi a credito compensati
TOTALE I						L		+/- SALDO (I-L)	
codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa		importi a debito versati		importi a credito compensati	
TOTALE M						N		+/- SALDO (M-N)	
FIRMA									
						SALDO FINALE		EURO + 208,75	

ESTREMI DEL VERSAMENTO (DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)										
DATA		CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE				Pagamento effettuato con assegno				
		AZIENDA		CAB/SPORTELLO		n.ro				
giorno	mese	anno					tratto / emesso su			
							cod. ABI CAB			
Autorizzo addebito su conto corrente codice IBAN										
Riproduzione cartacea del documento										
Registra di Protocollo Generale: 2025 / 12863 del 28/08/2025										

attitudinari

Postale

AVVERTENZE: "Non consegnare a persona manifestamente affetta da malattia mentale o a persona di età inferiore a 14 anni. CONSEGNARE possibilmente al destinatario. Se è assente il destinatario, CONSEGNARE a (1) persona di famiglia convivente anche temporaneamente, (2) a persona addetta alla casa, o (3) a persona al servizio del destinatario; oppure, IN MANCANZA di queste persone, al portiere dello stabile o a persona vincolata da rapporto di lavoro continuativo e tenuta alla distribuzione della posta al destinatario."

MOTIVO DELLA MANCATA NOTIFICA

- Destinatario ☐ Invio rifiutato
☐ Irreperibile ☐ Indirizzo
☐ Deceduto ☐ Inesatto
☐ Sconosciuto ☐ Inesistente
☐ Trasferito ☐ Insufficiente

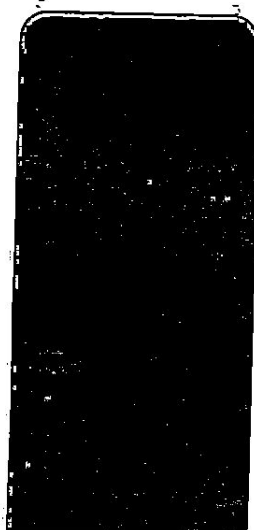
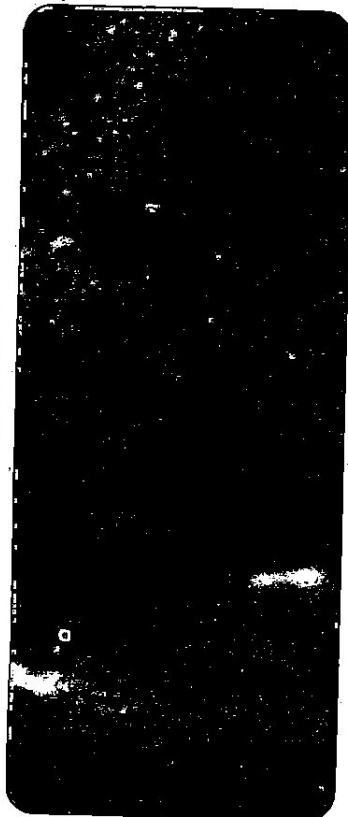
Data..... /

Firma..... /

PIEGO NON NOTIFICATO E C.A.D. INVIATA

IL..... /
PIEGO NON RITIRATO ENTRO IL TERMINE
DI SEI MESI E RESTITUITO AL MITTENTE

IL..... /





COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 191 / 2025

OGGETTO: IMPOSTA DI REGISTRAZIONE A SEGUITO SENTENZA DEL TRIBUNALE
CIVILE DI LIVORNO N.1075/2024

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4°
comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

Anno di riferimento 2025
Numero di Impegno 1499/2025
Codice di bilancio 01/02/1020199/999
Capitolo/articolo 101020701000/0
Importo movimento € 208,75
Data di movimento 03/09/2025

Lì, 03/09/2025

SERVIDEI STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)